

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Data: 17/03/2016

Revisione n. 00



UNIONE DEI COMUNI DI AIRASCA- BURIASCO-SCALENGHE

Via Roma, 118
10060 – Airasca (TO)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3ter, 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

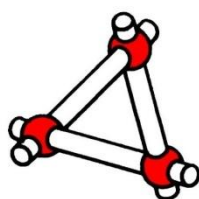
OGGETTO DELL'APPALTO:

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
DEI COMUNI DI AIRASCA E SCALENGHE
Anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 – 2018/2019**

AZIENDA APPALTATRICE:

Revisione	Note	Data
00	Elaborazione del DUVRI per appalto 2016-2019	17/03/2016

IN COLLABORAZIONE CON



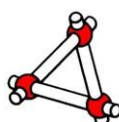
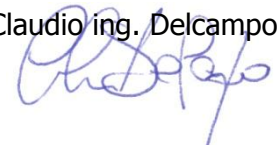
SICURTEA
ENGINEERING
CONSULENZA SICUREZZA AMBIENTE

INDICE

PREMESSA	3
COMMITTENTE	5
FIGURE AZIENDALI	5
APPALTATORE	5
SUB – APPALTATORE	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO IN APPALTO	7
LAVORATORI OPERANTI IN REGIME DI APPALTO	8
MACCHINE ED ATTREZZATURE	9
VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	10
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO	11
EVENTUALI INTEGRAZIONI AL DUVRI	11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI	14
VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
CUCINA	16
REFETTORI	19
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	21
COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI	23
NUMERI UTILI	25

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI È DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DELLA "SICURTEA ENGINEERING S.U.R.L.". TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. È VIETATA OGNI RIPRODUZIONE O MEMORIZZAZIONE ANCHE PARZIALE NON AUTORIZZATA DALLA SICURTEA ENGINEERING S.U.R.L. E DALL'UNIONE DEI COMUNI DI AIRASCA-BURIASCO-SCALENGHE. IL MARCHIO E LOGO SICURTEA ENGINEERING SONO REGISTRATI E PROTETTI DA COPYRIGHT.

Il Tecnico: Claudio ing. Delcampo



PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

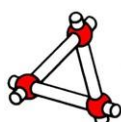
Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto d'appalto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.



Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

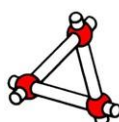
- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Tali oneri, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi primo soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.



COMMITTENTE

<i>Azienda:</i>	UNIONE DEI COMUNI DI AIRASCA- BURIASCO-SCALENGHE
<i>Sede legale e amministrativa:</i>	Via Roma, 118 10060 Airasca (TO)
<i>Telefono sede legale:</i>	011-9909401
<i>Fax sede legale:</i>	011-9908282
<i>ASL Competente:</i>	ASL TO3 (Collegno – Pinerolo)
<i>Codice Fiscale:</i>	94572110016

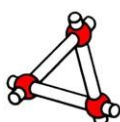
FIGURE AZIENDALI

<i>Il Responsabile della Centrale di Committenza dei Comuni Di Airasca- Buriasco-Scalenghe</i>	Arch. Marco Bianco
--	--------------------

La ditta che risulterà affidataria dell'appalto utilizzerà alcuni spazi in comune all'Istituto Comprensivo scolastico. Gli addetti alla lotta antincendio e di primo soccorso sono individuati all'interno dell'Istituto pertanto, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, il Datore di Lavoro appaltatore dovrà coordinarsi con il Datore di Lavoro dell'Istituto Comprensivo scolastico.

<i>Per la Committenza</i>	Arch. Marco Bianco (tel. 011-9909401) firma _____
----------------------------------	---

<i>Datore di Lavoro dell'Istituto comprensivo di Airasca</i>	Sig./Sig.ra (tel.) firma _____
---	---



APPALTATORE

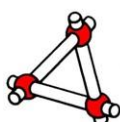
(da compilare da parte dell'appaltatore aggiudicatario)

<i>Azienda:</i>	
<i>Sede Legale:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Partita IVA:</i>	
<i>Descrizione dell'attività:</i>	

<i>Datore di Lavoro</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____
<i>Coordinatore tecnico (REFERENTE) operante presso i locali della committenza (Non compilare se uguale al Datore di Lavoro)</i>	Sig. _____ (tel. _____) firma _____

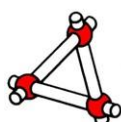
SUB – APPALTATORE

È VIETATO IL SUBAPPALTO



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO IN APPALTO

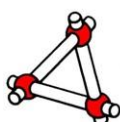
<p><i>LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO</i></p>	<p>I locali a disposizione dell'appaltatore sono individuati rispettivamente:</p> <p>COMUNE DI AIRASCA:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) c/o Scuola dell'Infanzia (Via del Palazzo n. 13) b) c/o Scuola Primaria (Via Stazione n. 22) c) c/o Scuola Secondaria di 1° grado (Via Stazione n. 37) d) c/o Municipio di Airasca <p>COMUNE DI SCALENGHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) c/o Scuola dell'Infanzia (Via Torino n.1) f) c/o Scuola Primaria (Via Torino n.1) g) c/o Scuola Secondaria di 1° grado (Via Santa Maria n.40) h) c/o Municipio di Scalenghe <p>Presso la Scuola dell'Infanzia di Airasca sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cucina • Dispensa • Spogliatoio • Servizi igienici per personale • Locale refettorio <p>Presso la Scuola Primaria di Airasca è presente il locale refettorio.</p> <p>Presso la Scuola dell'Infanzia e primaria di Scalenghe sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispensa • Spogliatoio • Servizi igienici per personale • N° 2 locali refettorio <p>Presso la Scuola Scuola Secondaria di primo grado di Scalenghe sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispensa • Spogliatoio • Servizi igienici per personale • Locale refettorio <p>Detti locali vengono ceduti in comodato d'uso gratuito dal Comune di Airasca alla Ditta appaltatrice, con limitazioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.</p>
<p><i>TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO</i></p>	<p>L'appalto del servizio di refezione scolastica consiste nell'approvvigionamento, preparazione e somministrazione di un pasto giornaliero, dal lunedì al venerdì destinato agli alunni dell'Istituto Comprensivo, al personale docente che ne abbia diritto e ai dipendenti comunali.</p> <p>L'impresa appaltatrice espletterà i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvvigionamento delle derrate alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti; - immagazzinamento delle derrate predette; - preparazione dei pasti presso la cucina; - trasporto dei pasti e consegna presso i locali di refezione non oltre 30 minuti dalla preparazione; - preparazione dei tavoli, il servizio a tavola e il rigoverno dei locali, delle stoviglie e delle eventuali attrezzature esistenti in tutti i locali dove si svolgono i pasti; - distribuzione del cibo dai contenitori ai piatti, distribuzione dell'acqua dalle caraffe ai bicchieri per i bambini della Scuola Materna; - lavaggio di pentolame e stoviglie e pulizia e riassetto dei locali di refezione e di cottura; - fornitura di tovaglioli di carta ed eventuale monouso per i refettori ove necessario. <p>È piena facoltà della Committenza effettuare, in qualsiasi momento ogni intervento di controllo al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'appaltatore alle prescrizioni contrattuali e normative previste.</p>
<p><i>DURATA DELL'APPALTO</i></p>	<p>3 anni scolastici a.s. 2016/2017 - 2017/2018 – 2018/2019</p>



ORARIO DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO (se significativo)	Orari prevalentemente mattutini per la preparazione e cottura dei pasti. Orari pomeridiani per la pulizia dei locali.		
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA	Tale informazione non costituisce elemento significativo per lo svolgimento dell'appalto.		
VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO Triennale (esclusi gli oneri della Sicurezza)	€. 1.138.995,00 (iva esclusa)	ONERI DELLA SICUREZZA Relativi alla durata dell'appalto (triennale)	€. 4602,00 (iva esclusa) importo stimato per l'appalto nell'intero triennio.
VALORE COMPLESSIVO triennale	€. 1.143.597,00 (iva esclusa)		

LAVORATORI OPERANTI IN REGIME DI APPALTO

ATTIVITA'	LAVORATORI	NOTE
Fornitura e stoccaggio dei generi alimentari	- Appaltatore - Lavoratori ditte fornitrici	Scuole dell'infanzia: Il servizio prevede: la preparazione, il trasporto, l'assemblaggio e il condimento, l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione al tavolo dei pasti, il lavaggio dei piatti o l'utilizzo del monouso, lo sbarazzo e la pulizia dei locali di consumo dei pasti, il ritiro dei contenitori per il trasporto e il successivo lavaggio che avverrà o presso i refettori muniti di macchina lavastoviglie o presso la cucina comunale. Il servizio prevede altresì la porzionatura nel piatto e lo sbucciamento della frutta da effettuarsi prima della somministrazione. Tali servizi devono essere forniti a spese e cura della Ditta affidataria.
Preparazione, cottura e somministrazione dei pasti	- Appaltatore	Scuole Primarie: Il servizio prevede: la preparazione, il trasporto, l'assemblaggio e il condimento, l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione al tavolo dei pasti, il lavaggio dei piatti o l'utilizzo del monouso, lo sbarazzo e la pulizia dei locali di consumo dei pasti, il ritiro dei contenitori per il trasporto e il successivo lavaggio che avverrà o presso i refettori muniti di macchina lavastoviglie o presso la cucina comunale. Per le prime classi il servizio prevede altresì la porzionatura nel piatto e lo sbucciamento della frutta da effettuarsi prima della somministrazione. Tali servizi devono essere forniti a spese e cura della Ditta affidataria.
Preparazione del refettori prima dell'inizio dei pasti, riassetto e pulizia al termine degli stessi	- Appaltatore - Collaboratori scolastici	Scuole secondaria di primo grado: Il servizio prevede: la preparazione, il trasporto, l'assemblaggio e il condimento, l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione al tavolo dei



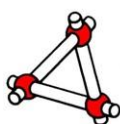
<p>Pulizia ordinaria e straordinaria dei locali di consumo pasti, della zona di preparazione dei pasti, di tutte le attrezzature (stoviglie comprese) ed impianti annessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Collaboratori scolastici 	<p>pasti, il lavaggio dei piatti o l'utilizzo del monouso, lo sbarazzo e la pulizia dei locali di consumo dei pasti, il ritiro dei contenitori per il trasporto e il successivo lavaggio che avverrà o presso i refettori muniti di macchina lavastoviglie o presso la cucina comunale.</p> <p>Dipendenti comunali: Il servizio prevede: la preparazione, il trasporto, l'assemblaggio e il condimento, il ritiro dei contenitori per il trasporto e il successivo lavaggio che avverrà presso la cucina comunale. Per i Dipendenti Comunali ogni pasto sarà regolato con prenotazione giornaliera diretta da parte dell'ufficio Istruzione del Comune.</p>
<p>Sopralluoghi per il monitoraggio del servizio in appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile del Servizio o suo incaricato 	<p>Vi è nota specifica all'interno dell'analisi dei rischi interferenziali.</p>

MACCHINE ED ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice utilizzerà utensileria, attrezzature e altri materiali necessari alla erogazione del servizio in proprio possesso e/o messi a disposizione dalla Committenza. Si elenca quanto verrà messo a disposizione dalla Committenza per l'espletamento del servizio:

- n. 1 lavastoviglie;
- n. 1 pelapatate;
- n. 1 motoriduttore;
- n. 1 affettacarne;
- n. 1 scaffale pentole;
- n. 1 tavolino di m. 1 in acciaio;
- n. 1 tavolo di m. 1,70 in acciaio;
- n. 4 frigoriferi da 700 litri ciascuno;
- n. 2 scaffali ubicati nel magazzino per derrate alimentari;
- n. 3 lavandini;
- n. 1 pentolone grande a gas;
- n. 1 pentolone 50 litri dim. 70x70xh85 gas indiretto;
- n. 1 cucina (fuochi e forni annessi);
- n. 1 cappa aspiratrice;
- n. 1 mixer ad immersione;
- n. 8 casseruole acciaio inox diametri vari;
- n. 2 padelle antiaderenti diam. 32;
- n. 4 pentole acciaio inox diam. 24, l. 10,5;
- n. 1 carrello portavivande 2 piani acciaio inox;
- n. 1 forno combinato a gas;
- n. 1 armadietto base;
- scaffali murali ad antine.

Si dichiara che le attrezzature di lavoro sopra riportate sono conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente. Le attrezzature di lavoro e gli arredi dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.



L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare i locali (e relative suppellettili) presso i quali sarà espletato il servizio oggetto d'appalto conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

il Datore di Lavoro appaltatore deve organizzare, previa presa del servizio, una adeguata squadra di emergenza composta da addetti alla lotta antincendio e primo soccorso, dove dovrà sempre essere presente almeno un addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

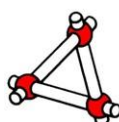
VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO- PROFESSIONALE

L'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici (o dei lavoratori autonomi) che svolgeranno i lavori del presente appalto sarà verificata tramite la restituzione dei moduli 1 e 2 allegati.

L'appaltatore è tenuto alla compilazione di ogni sua parte degli Allegati 1 e 2 e fornirli in originale alla committenza prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

- a) Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- b) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- c) Elenco degli automezzi utilizzati per il trasporto dei pasti ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori (DPI);
- d) la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
- e) il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- f) elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
- g) Esito della sorveglianza sanitaria.



ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dalla COMMITTENZA e dal Datore di Lavoro o suo delegato APPALTATORE.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente il servizio.

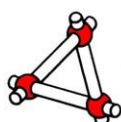
Si stabilisce inoltre che il lavoro affidato ed oggetto dell'appalto potrà essere interrotto qualora la committenza e/o l'appaltatore individuino situazioni rischiose da non rendere più lo svolgimento delle attività sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

EVENTUALI INTEGRAZIONI AL DUVRI

Il presente DUVRI valuta le condizioni lavorative in forma ricognitiva dei rischi standard, come definito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., Art. 26 c. 3-ter.

In caso di integrazione dei rischi da interferenza durante l'espletamento del servizio, affidato dalla committenza ma svolto presso altro soggetto (edifici "gestiti" dall'Istituto Comprensivo Scolastico"), il presente DUVRI dovrà essere aggiornato/integrato con tutte le misure necessarie per la salvaguardia degli occupanti e dei lavoratori della ditta appaltatrice.

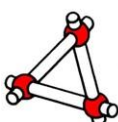


CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Dall'analisi dei rischi effettuata a seguito della valutazione delle lavorazioni svolte dagli appaltatori ed a seguito delle tipologie di ambienti di lavoro, organizzazione e lavorazioni che attualmente vengono svolte all'interno degli ambienti di lavoro oggetto di appalto, si definisce un metodo di analisi del rischio nel quale vengono valutati le GRAVITÀ del danno e dalla PROBABILITÀ di accadimento delle attività interferenziali.

GRAVITA'	
<u>BASSA (1)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità. L'evento provocherà un danno o una patologia lieve . Ne deriva un infortunio con inabilità completamente e rapidamente reversibile
<u>MODESTA (2)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità. L'evento provocherà un danno o una patologia modesta . Ne deriva un infortunio con inabilità probabilmente reversibile.
<u>ALTA (3)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I. L'evento provocherà un danno o una patologia grave . Possono verificarsi effetti di invalidità parziale.
<u>ELEVATA (4)</u>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da compromettere altamente la sicurezza propria e quella degli altri indicando la sospensione dei lavori da parte di tutti gli altri utenti. Deve esserci un coordinamento da parte della committenza e da parte dell'appaltatore. L'evento provocherà un danno o una patologia gravissima . Ci può essere invalidità (parziale o totale) o sopraggiungere la morte.

PROBABILITA'	
<u>IMPROBABILE (1)</u>	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
<u>POCO PROBABILE (2)</u>	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. L'accadimento del danno susciterebbe grande sorpresa e stupore.
<u>PROBABILE (3)</u>	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Il verificarsi di un danno susciterebbe una moderata sorpresa.
<u>ALTAMENTE PROBABILE (4)</u>	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Il verificarsi del danno causato dalla mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.



Il calcolo del livello del rischio è basato sulle considerazioni di probabilità di accadimento dell'infortunio e della sua gravità sulla salute del lavoratore.

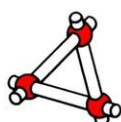
RISCHIO = PROBABILITA' x GRAVITA'

P	4	4	8	12	16	G	RISCHIO LIEVE O ASSENTE (R = 1)
	3	3	6	9	12		RISCHIO SIGNIFICATIVO (2 <= R <=3)
	2	2	4	6	8		RISCHIO RILEVANTE (4 <= R <=8)
	1	1	2	3	4		RISCHIO ALTO (R > 8)
		1	2	3	4		

A seguito di giudizi di gravità e probabilità si definiranno degli interventi necessari che possono consistere in interventi tecnici e/o organizzativi e/o procedurali oppure nella definizione di programmi/piani di interventi.

CONDIZIONI DI ACCETTABILITA' DI INTERFERENZA

RISCHIO LIEVE O ASSENTE (R = 1)	Accettabile <i>Rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.</i>
RISCHIO SIGNIFICATIVO (2 <= R <=3)	Tollerabile <i>Valevole solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile.</i>
RISCHIO RILEVANTE (4 <= R <=8)	
RISCHIO ALTO (R > 8)	Non accettabile <i>Rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, vieta di svolgere il lavoro in tali condizioni. Deve esserci uno specifico coordinamento da parte della committenza ed appaltatore.</i>



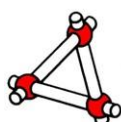
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Nella tabella a seguire viene riportato il crono programma delle lavorazioni interferenti.

COMUNE DI AIRASCA

Tipologia Utenza	Durata del servizio	Giorni settimanali di servizio	Modalità del servizio	Media pasti/anno	INTERFERENZA
					↓ Orario pasti
Scuola dell'infanzia	Dalla seconda decade di settembre a fine giugno	5 gg, dal lunedì al venerdì	Approvvigionamento Preparazione pasti Preparazione tavoli Somministrazione Lavaggio stoviglie Pulizia locali	13.800	12.00
Scuola Primaria	Dalla seconda decade di settembre a metà giugno	5 gg, con due turni per 3 giorni dei 5	Preparazione tavoli Somministrazione Pulizia locali	21.700	12.30 (12.40)
Scuola Secondaria di I° grado	Dalla seconda decade di settembre a metà giugno	4 gg, dal lunedì al venerdì con doppio turno	--	6.300	13.10
Dipendenti comunali e insegnanti	Dalla seconda decade di settembre a fine giugno	5 gg, dal lunedì al venerdì	Preparazione tavoli Somministrazione Pulizia locali	2.900	12.30

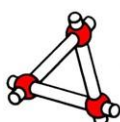
per un totale di circa 44.700 pasti per ogni anno scolastico.



COMUNE DI SCALENGHE

					INTERFERENZA
					↓
Tipologia Utenza	Durata del servizio	Giorni settimanali di servizio	Modalità del servizio	Media pasti/anno	Orario pasti
Scuola dell'infanzia	Dalla seconda decade di settembre a fine giugno	5 gg, dal lunedì al venerdì	Approvvigionamento Preparazione pasti Preparazione tavoli Somministrazione Lavaggio stoviglie Pulizia locali	8.000	12.00
Scuola Primaria	Dalla seconda decade di settembre a metà giugno	5 gg, dal lunedì al venerdì	Preparazione tavoli Somministrazione Pulizia locali	10.000	12.30
Scuola Secondaria di I° grado	Dalla seconda decade di settembre a metà giugno	4 gg, dal lunedì al venerdì	--	12.000	12-10 13.10
Dipendenti comunali e insegnanti	Dalla seconda decade di settembre a fine giugno	5 gg, dal lunedì al venerdì	Preparazione tavoli Somministrazione Pulizia locali	2.000	12.45

Le condizioni generali di interferenza a seguito dell'analisi del crono programma sono da ritenersi a RISCHIO LIEVE o ASSENTE con **CONDIZIONI DI RISCHIO ACCETTABILI.**

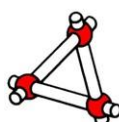


VALUTAZIONE DEI RISCHI

CUCINA

RISCHIO ELETTROCUZIONE		RISCHIO RILEVANTE
		TOLLERABILE
Descrizione Questi rischi vengono individuati in presenza di componenti elettrici in tensione quali quadri, linee e impianti (illuminazione e forza motrice, antintrusione, ecc.) e attrezzature alimentate elettricamente.	Interferenza - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica - Lavoratori di imprese per la manutenzione	Prescrizione <input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA In caso di manutenzione si applicheranno eventualmente sfasamenti spaziali o temporali
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	<p>Il Datore di lavoro informerà i propri lavoratori circa le limitazioni di azione su impianti elettrici dei luoghi di lavoro, in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la necessità di utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete; - il divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici; - il divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti elettrici o componenti vari; - il divieto di realizzare artigianalmente prolunghe o simili. <p>In caso di necessità di manutenzione o ampliamento impianti, la società appaltatrice dovrà avvertire la committenza, la quale provvederà ad attuare l'intervento nei tempi previsti.</p>	
Azioni da parte della committenza	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare l'impianto elettrico. Informare la società appaltatrice riguardo il divieto di manovra degli impianti elettrici. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>	

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE		RISCHIO ALTO
		NON ACCETTABILE
Descrizione È individuato in presenza di impianti/apparecchiature con presenza di gas e presenza di inneschi, prevalentemente di natura elettrica o generati durante lavorazioni	Interferenza - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica - Lavoratori di imprese per la manutenzione	Prescrizione <input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	<p>Il Datore di Lavoro informerà i propri lavoratori in merito alla gestione delle emergenze dei locali occupati. All'interno dei locali vi è la presenza del piano di emergenza ed evacuazione.</p> <p>In caso di manutenzioni (ordinarie/straordinarie) nelle quali si faccia uso di possibili inneschi per l'incendio/esplosione, provvedere alla chiusura della valvola generale del Gas cucina ed allo svolgimento della lavorazione a debita distanza (privilegiare la lavorazione all'esterno dei locali).</p> <p>In caso di impossibilità di svolgimento delle lavorazioni all'esterno dei</p>	



	locali con tali rischi, provvedere alla rimozione del materiale combustile (es. rimuovendo depositi di carta/cartone, chiusura gas a monte, aerazione degli ambienti, ...). È vietato fumare in tali ambienti di lavoro. È stato evidenziato un Rischio Incendio Medio.
Azioni da parte della committenza	Informare la società appaltatrice in merito al comportamento in caso di emergenza.

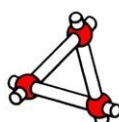
RISCHIO CHIMICO		RISCHIO SIGNIFICATIVO
		TOLLERABILE
Descrizione	Interferenza	Prescrizione
Rischi legati all'utilizzo di prodotti Chimici quali prodotti per la pulizia generici oppure legati all'uso di prodotti chimici da parte di imprese di manutenzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica - Lavoratori di imprese per la manutenzione 	<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input checked="" type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza. Prima/durante/dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali utenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse. Tale lavorazione non comporta DPI specifici integrativi rispetto a quelli necessari individuati nella valutazione dei rischi dell'appaltatore.	
Azioni da parte della committenza	Il committente dovrà impedire l'accesso ai non addetti.	

RISCHIO RUMORE		RISCHIO LIEVE
		ACCETTABILE
Descrizione	Interferenza	Prescrizione
Rischi legati all'utilizzo di Attrezzature da cucina all'interno di luoghi di lavoro. Normalmente il rumore non supera gli 80 dB(A).	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica 	<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	Normalmente il livello non supera gli 80 dB(A) pertanto non si rende obbligatorio l'uso di DPI uditivi.	
Azioni da parte della committenza	Nessuna.	

RISCHIO CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		RISCHIO LIEVE
		TOLLERABILE
Descrizione Rischio legato alla caduta di materiale dall'alto (ad esempio depositato all'interno di pensili, armadi, ecc.).	Interferenza - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica	Prescrizione <input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	Fissare le eventuali scaffalature non ancora fissate negli ambienti di lavoro.	
Azioni da parte della committenza	Il committente informerà i propri lavoratori che accederanno all'interno di tali locali.	

RISCHIO ATTREZZATURE/IMPIANTI		RISCHIO LIEVE
		TOLLERABILE
Descrizione I lavoratori della ditta appaltatrice devono utilizzare le attrezzature di lavoro presenti conformemente alla normativa vigente.	Interferenza - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica	Prescrizione <input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	Il Datore di Lavoro formerà i propri lavoratori sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro, conformemente al Titolo III del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La ditta appaltatrice non dovrà consentire l'uso di attrezzature a terzi.	
Azioni da parte della committenza	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dell'appaltatore. Fornitura dei manuali di uso e manutenzione della attrezzature/impianti dati in appalto.	

RISCHI GENERICI AMBIENTE DI LAVORO		RISCHIO LIEVE
		TOLLERABILE
Descrizione Rischi legati allo scivolamento, cadute a livello, urti, colpi, impatti contro elementi della struttura e materiali stoccati.	Interferenza - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica	Prescrizione <input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli ambienti; - impiegare attrezzature ed opere provvisorie rispondenti alle vigenti norme di legge; - usare i DPI adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nell'area di lavoro; - utilizzare attrezzature elettriche conformi alla normativa vigente preferenzialmente a doppio isolamento.	
Azioni da parte della committenza	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro.	

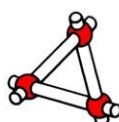


CONDIZIONI GENERALI

- Non depositare i materiali ed attrezzature lungo i percorsi o in postazioni non facilmente visibili.
- Informare il Datore di Lavoro COMMITTENTE in caso di chiusura dell'impianto idrico o elettrico, o in caso di chiusura dell'impianto termico durante il funzionamento nel periodo invernale per manutenzioni varie.
- Non installare all'interno dei locali attrezzature elettriche senza il previo consenso della Committenza.
- Attenersi alle disposizioni specifiche del capitolato speciale d'appalto.

REFETTORI

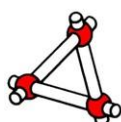
RISCHIO CHIMICO		RISCHIO SIGNIFICATIVO TOLLERABILE
Descrizione	Interferenza	Prescrizione
Rischi legati all'utilizzo di prodotti Chimici quali prodotti per la pulizia generici oppure legati all'uso di prodotti chimici da parte di imprese di manutenzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori della ditta appaltatrice - Sporadicamente personale della committenza per la verifica - Utenti delle scuole - Lavoratori di imprese per la manutenzione 	<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input checked="" type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	<p>La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza.</p> <p>Prima/durante/dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali utenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse.</p> <p>Tale lavorazione non comporta DPI specifici integrativi rispetto a quelli necessari individuati nella valutazione dei rischi dell'appaltatore.</p>	
Azioni da parte della committenza	<p>Il committente dovrà impedire l'accesso ai non addetti nei locali non rientranti nel presente appalto.</p>	



RISCHI GENERICI AMBIENTE DI LAVORO		RISCHIO LIEVE
		TOLLERABILE
Descrizione	Interferenza	Prescrizione
Rischi legati allo scivolamento, cadute a livello, urti, colpi, impatti contro elementi della struttura e materiali stoccati.	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori della ditta appaltatrice - Utenti delle scuole - Sporadicamente personale della committenza per la verifica 	<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA
Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> - rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli ambienti; - impiegare attrezzature ed opere provvisorie rispondenti alle vigenti norme di legge; - usare i DPI adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nell'area di lavoro; - utilizzare attrezzature elettriche conformi alla normativa vigente preferenzialmente a doppio isolamento. 	
Azioni da parte della committenza	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro.	

CONDIZIONI GENERALI

- Non depositare i materiali ed attrezzature lungo i percorsi o in postazioni non facilmente visibili.
- Informare il Datore di Lavoro COMMITTENTE (o Responsabile del Servizio) in caso di chiusura dell'impianto idrico o elettrico, o in caso di chiusura dell'impianto termico durante il funzionamento nel periodo invernale per manutenzioni varie.
- Coordinarsi con il servizio di prevenzione e protezione dell'Istituto Comprensivo scolastico per l'acquisizione delle procedure da seguire in caso di emergenza.



OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

MANUTENZIONI ORDINARIE

Dovranno essere realizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con gli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza durante lo svolgimento delle lavorazioni in appalto, in relazione alla particolarità dei locali, nonché la sicurezza degli utenti.

ACCESSO AI LOCALI

I lavoratori dell'impresa aggiudicataria, dovranno effettuare le operazioni negli orari stabiliti nel contratto di affidamento del servizio.

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento completo come da art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

INIZIO LAVORI

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio dei lavori alla committenza qualsiasi impedimento correlato all'effettuazione della prestazione prevista.

SOSPENSIONE LAVORI

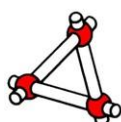
In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

VIABILITA'

L'attuazione delle attività in oggetto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi da parte di altre ditte appaltatrici o degli utenti. Eventuali percorsi alternativi devono essere adeguatamente segnalati e sicuri per gli utenti. La presenza di attrezzature e di materiali vari non deve costituire inciampo, così come il deposito temporaneo non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

VIE DI FUGA e USCITE DI SICUREZZA

L'impresa che interverrà sugli impianti degli edifici in oggetto, deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando alla committenza eventuali modifiche temporanee necessarie per l'effettuazione delle operazioni. Tali planimetrie sono affisse all'interno dei luoghi di lavoro.



I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli con attrezzature varie, scale o altre opere provvisorie, ...), anche se temporanei.

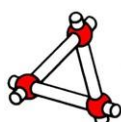
I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

IMPIANTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'impresa che interverrà sugli impianti degli edifici in oggetto e che saltuariamente necessita dell'utilizzo di impianti elettrici, adduzione gas ed idrici a servizio dei luoghi di lavoro (si evidenzia che l'utilizzo degli impianti all'interno delle centrali termiche, sono sotto la responsabilità dell'impresa aggiudicataria) dovrà informare i propri lavoratori del corretto utilizzo degli impianti e dei loro organi di comando.

PRESIDI ANTINCENDIO e DI PRIMO SOCCORSO

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'ente.



COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza interferenziali sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. **Questi non dovranno essere soggetti a ribasso.**

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative dell'ingresso dei lavoratori della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante. Tali misure di prevenzione e protezione sono elencate nei capitoli precedenti.

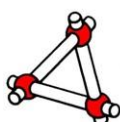
Descrizione Costo	Categoria specifica	Unità di misura	Prezzo Unitario	Quantità	Costo Totale
Cartellonistica specifica per il rischio scivolamento durante le operazioni di pulizia per ogni luogo di preparazione o refezione	<i>Cartello a libro "Attenzione, pavimento bagnato"</i>	numero	20,00	6	€. 120,00
Riunioni di coordinamento mirate alla illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, consegna del materiale informativo ai lavoratori, criticità connesse ai rapporti fra committente ed appaltatore, approfondimenti di particolari situazioni di rischio e delle procedure di emergenza.	<i>Costo per ogni ora di coordinamento con il Datore di Lavoro o suo incaricato</i>	ore	93,66	2 ore ogni anno 6 ore totali	€. 562,00
	<i>Costo la trasmissione delle informazioni da parte del Datore di Lavoro appaltatore ai propri lavoratori</i>	ore	32,67 per ogni lavoratore	4 ore annuali 12 ore totali Tot. 10 lav.	€. 3.920,00

TOTALE APPALTO	€. 4.602,00
-----------------------	--------------------

Gli importi si intendono al netto dell'IVA

L'appaltatore, nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi, di cui al presente contratto di appalto/ordine.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



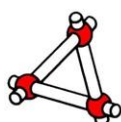
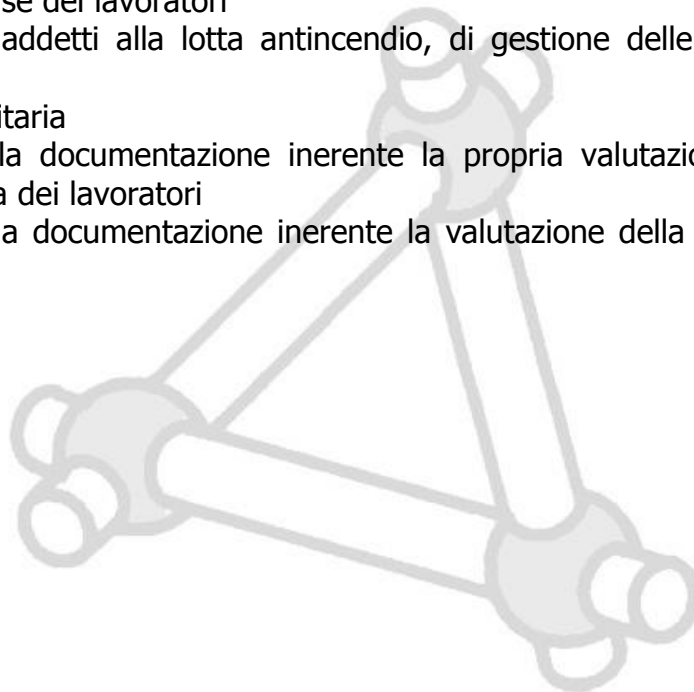
La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà rispettare quanto stabilito dalle normative vigenti in merito alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori (riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e legati alla Sicurezza alimentare H.A.C.C.P. (riferimento principale D.Lgs. 193/07 ex. D.Lgs. 155/97). Tali costi sono legati direttamente alla lavorazione e sono indipendenti dalle interferenze.

Esempi di oneri a carico dell'appaltatore:

- Fornitura DPI ai lavoratori
- Formazione di base dei lavoratori
- Formazione per addetti alla lotta antincendio, di gestione delle emergenze e primo soccorso
- Sorveglianza sanitaria
- Elaborazione della documentazione inerente la propria valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori
- Elaborazione della documentazione inerente la valutazione della Sicurezza Alimentare H.A.C.C.P.
- Ecc.



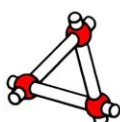
NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO	
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
SERVIZIO GAS	Italgas - Servizio clienti Tel. 800-255.213 Italgas - Segnalazione guasti - Tel. 800-803.020
SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA - ENEL	800-900.800
ACQUEDOTTO	Tel. 0122.322354 - 0121.322854

NUMERI DI TELEFONO DELLA COMMITTENZA	
UNIONE DEI COMUNI DI AIRASCA- BURIASCO-SCALENGHE	011-9909401
ISTITUTO COMPRENSIVO DI AIRASCA	011-9908555

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'appaltatore dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.



PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (V.V.F, soccorso medico, polizia ecc.);

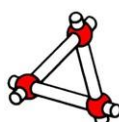
Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

Visionate attentamente la planimetria presente vicino al punto dove vi trovate, in essa sono indicate le vie di esodo ed i mezzi antincendio disponibili.

In caso di emergenza seguite le seguenti istruzioni:

- 1) Comunicare l'emergenza al personale, il quale avvertirà il Responsabile dell'emergenza interno;
- 2) Abbandonare il locale dove vi trovate dirigendovi verso l'uscita;
- 3) Chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- 4) In presenza di molto fumo, camminare possibilmente bassi chinandosi, proteggersi naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato ed in caso di scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti fino a raggiungere il luogo sicuro.
- 5) Lasciare oggetti ingombranti (in caso di materiale infiammabile sotto pressione non ancora incendiato allontanarlo dall'ambiente oggetto dell'emergenza);
- 6) Seguire il percorso di esodo indicato nelle planimetrie e seguire la segnaletica indicante le vie di fuga;
- 7) Prestare soccorso alle persone in difficoltà;
- 8) NON correre e gridare;
- 9) Raggiungere il punto di raccolta esterno in attesa di successivi ordini del Responsabile dell'emergenza.



INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS

Visionate attentamente la planimetria presente vicino al punto dove vi trovate, in essa sono indicate le vie di esodo ed i mezzi antincendio disponibili.

In caso di emergenza seguite le seguenti istruzioni:

- 1) Comunicare l'emergenza al personale, il quale avvertirà il Responsabile dell'emergenza interno;
- 2) La Squadra di emergenza si occuperà di interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;
- 3) Aerare immediatamente il locale dove vi state trovando;
- 4) Cercare di spegnere eventuali fiamme libere;
- 5) Aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato **solo se esterno al locale e non effettuare altre operazioni elettriche per il rischio di esplosione;**
- 6) **La squadra di emergenza dovrà comunicare l'ordine di evacuazione a voce;**
- 7) Seguire il percorso di esodo indicato dalle planimetrie e seguire la segnaletica indicante le vie di fuga;
- 8) Prestare soccorso alle persone in difficoltà;
- 9) NON correre e gridare;
- 10) Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio in attesa di successivi ordini del Responsabile dell'emergenza;
- 11) L'Addetto alle chiamate di emergenza contatterà i Vigili del Fuoco (115)

